



U.B. Brindisi

Istruzione di Lavoro
IL.01/AMB/P.O.12
Piano di Emergenza
Scarico Combustibili da Navi Cisterna

PIANO DI EMERGENZA SCARICO COMBUSTIBILI DA NAVI CISTERNA

4	04/07/2005	Revisione per nuova struttura organizzativa	UMC – AE (F.to)	RUMC (F.to)	04/07/2005
3	30 Giugno '04	Aggiornamenti	G. MADIA	S. D'ALFONSO	
2	Giugno '03				
1	22 ottobre '03	Modifiche per gara antinquinamento	M. TEREZONI	S. D'ALFONSO	
0	23 giugno '03	Prima emissione	B. GASPARRI	S. D'ALFONSO	
Rev. N.	Data emissione	1 Descrizione modifica	Red.	Appr.	Data applicazione



U.B. Brindisi

Istruzione di Lavoro

IL.01/AMB/P.O.12

Piano di Emergenza
Scarico Combustibili da Navi Cisterna

INDICE

1	SCOPO	3
2	PREMESSA	3
2.1	Informazioni generali.....	3
2.2	Intervento Organi Competenti.....	3
2.3	Coordinamento emergenza	3
2.4	Personale reperibile	3
3	DEFINIZIONI.....	4
3.1	Stato di Allarme.....	4
3.2	Stato di Emergenza	4
3.3	Centro Operativo.....	4
3.4	Coordinatore Intervento	4
3.5	Assistente del Coordinatore Intervento.....	4
3.6	Personale Emergenza	4
3.6.1	Personale ENEL	4
3.6.2	Imprese convenzionate.....	5
4	ATTREZZATURE E MATERIALI	5
5	MEZZI DI TRASPORTO e di COMUNICAZIONE	5
6	DOCUMENTAZIONE PER EMERGENZA	6
7	INTERVENTO.....	7
7.1	Premessa	7
7.2	Sviluppo e modalità di intervento.....	7
7.2.1	Fase di allarme	6
7.2.2	Fase di Emergenza.....	7
7.2.2.1	Inquinamento a mare.....	7
7.2.2.2	Bonifica del mare	8
7.2.2.3	Incendio.....	9
8	CONTROLLO EFFICIENZA DEL PIANO ED ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE	10
8.1	Controllo efficienza del Piano.....	10
8.2	Addestramento del personale.....	11
9	ANALISI E CONSUNTIVAZIONE DELL'INTERVENTO DI EMERGENZA	11
	Allegato 1 Tabella riepilogativa delle attività e competenze in caso di sversamento idrocarburi	
	Allegato 2 Elenco responsabili ENEL	
	Allegato 3 Elenco recapiti telefonici Enti Esterni	
	Allegato 4 Modulo segnalazione evento	



1 SCOPO

Scopo del presente Piano di Emergenza è quello di definire i criteri organizzativi per l'individuazione e l'organizzazione del personale, per l'impiego di mezzi, attrezzature e materiali per fronteggiare situazioni anomale che possano dare luogo a condizioni di allarme e/o di emergenza durante la discarica di navi cisterna gestite dall'ENEL. Il presente documento deve intendersi, quale guida operativa ad integrazione del "Piano antincendio, emergenza e primo soccorso" elaborato ai sensi del D.Lgs. 626-94, per le emergenze determinate dalla discarica e la movimentazione, in area portuale, delle navi cisterna.

2 PREMESSA

2.1 Informazioni generali

La gestione della discarica è di competenza di Enel **Unità Movimento Combustibili – Area Esterna (UMC-AE)**.

Nell'allegato "3" è riportato l'elenco dei Responsabili ENEL.

Nell'allegato "4" è riportato l'elenco degli Enti Esterni.

Alla banchina di Costa Morena giunge un oleodotto da 20" proveniente dal deposito costiero sito in area della centrale di Br Nord. Sul molo vi sono due stacchi, per il possibile ormeggio lato radice e lato testata della nave petroliera, ciascuno con n° 2 manichette da 10". Il combustibile liquido movimentato è l'OCD. Si allega la scheda di sicurezza riportante le principali caratteristiche chimico fisiche.

2.2 Intervento Organi Competenti

Gli organi competenti che possono intervenire in situazioni di emergenza per operare nel quadro dei loro compiti istituzionali sono:

- Il Comando Provinciale dei VV.FF
- La Capitaneria di Porto
- Protezione civile
- L'Autorità Portuale
- L'Amministrazione Provinciale – Ufficio Ecologia
- L'Amministrazione Finanziaria (UTF)

2.3 Coordinamento emergenza

Il coordinamento delle operazioni di emergenza, relativamente al personale, mezzi ed attrezzature dell'ENEL e delle imprese convenzionate, è affidato, nell'ambito delle specifiche competenze e nel rispetto delle direttive ricevute, alla posizione di "Coordinatore intervento".

2.4 Personale reperibile

Per fare fronte alle emergenze che possono verificarsi al di fuori del normale orario di lavoro, sono state individuate alcune posizioni da impegnare in un servizio di reperibilità.

3 DEFINIZIONI

Ai fini del presente Piano valgono le seguenti definizioni:



U.B. Brindisi

Istruzione di Lavoro

IL.01/AMB/P.O.12

Piano di Emergenza
Scarico Combustibili da Navi Cisterna

3.1 Stato di Allarme

E' la situazione che si verifica ogni qualvolta vengono segnalati fatti anomali, reali o presunti riguardanti la discarica delle navi cisterna.

3.2 Stato di Emergenza

E' la situazione che si verifica ogni qualvolta si accertano fatti anomali che abbiano provocato o possono provocare caduta di prodotto combustibile in mare.

3.3 Centro Operativo

Il Centro Operativo è presso il prefabbricato ENEL posto in banchina. Il Gruppo Operativo è costituito da personale **UMC – Area Esterna** che lavora in turni continui avvicendati tutti i giorni dell'anno ed è in grado, in qualsiasi momento, di intervenire nella fase di Allarme e, come primo intervento, direttamente nella fase di Emergenza.

3.4 Coordinatore Intervento

Il Coordinatore Intervento:

- coordina l'attività del personale interessato, dall'inizio della fase di Allarme al termine della fase di Emergenza;
- comunica ai Responsabili delle Imprese convenzionate le direttive per attuare i provvedimenti che di volta in volta si rendessero necessari;
- mantiene i rapporti con le Autorità che intervengono sul posto ciascuna per i propri compiti istituzionali.

La posizione, in ambito ENEL, che svolge questa funzione è il **Capo Deposito o persona designata dal Responsabile UMC**.

In assenza del suddetto, la funzione di Coordinatore Intervento è espletata dal Quadro reperibile di Direzione.

Il reperibile di Direzione sostituisce fino al suo arrivo il **Capo Deposito o persona designata dal Responsabile UMC**.

3.5 Assistente del Coordinatore Intervento

E' la posizione che assiste il Coordinatore Intervento durante la fase di Emergenza. Viene scelto dal Coordinatore Intervento tra il personale disponibile ogni qualvolta che le esigenze lo richiedano.

3.6 Personale Emergenza

E' il personale ENEL che esegue le operazioni necessarie durante le fasi di Allarme e di Emergenza. Le linee operative che assicurano questa funzione anche al di fuori del normale orario di lavoro sono le seguenti:

3.6.1 Personale ENEL:

Turnisti linea movimento combustibili: Assistente in turno area esterna, Capi squadra di Costa Morena; Operatori gruisti.

Il personale Enel reperibile ha l'obbligo di :

- segnalare ogni variazione del recapito telefonico;



U.B. Brindisi

Istruzione di Lavoro
IL.01/AMB/P.O.12
Piano di Emergenza
Scarico Combustibili da Navi Cisterna

- comunicare al personale subentrante eventuali situazioni particolari. Queste variazioni verranno comunicate al **Capo Deposito o persona designata dal Responsabile UMC**, cui si dovrà fare riferimento la convocazione dei reperibili.

3.6.2 Imprese convenzionate

Sono imprese che a fronte di contratti stipulati con l'ENEL, intervengono con personale, mezzi e attrezzature per assolvere ai compiti loro assegnati. In particolare oltre ai consueti contratti di noleggio attrezzature e di manutenzione, ENEL dispone di contratti di servizio specifici per la prevenzione e l'intervento contro l'inquinamento marino ed esattamente:

- Servizio di sorveglianza e controllo a bordo nave, affidato a ditta specializzata e con personale altamente qualificato: CLC di provata esperienza;
- Servizio di prevenzione antinquinamento e intervento di disinquinamento, affidato a ditta locale (CONCESSIONARIO);
- Servizio di supporto al CONCESSIONARIO per le operazioni di disinquinamento

In maniera più esplicita le attività/azioni a carico della ditta ed il suo coinvolgimento sono riportati negli allegati 1-2.

4 ATTREZZATURE E MATERIALI

Nel prospetto che segue è riportato l'elenco delle attrezzature e dei materiali disponibili per l'emergenza.

DESCRIZIONE	U. M.	QUANTITÀ'
Automezzo antincendio polivalente	n.	1
Panne galleggianti di tipo stand. per idrocarburi	mt	1000
Fari portatili di sicurezza	n.	1
Nastro segnalazione bicolore	m.	400
Ascia	n.	1
Estintore a polvere carrellato	n.	1
Estintori a polvere portatili	n.	2
Cassetta di medicazione	n.	1

Il **Capo Deposito o persona designata dal Responsabile UMC**:

- definisce le operazioni periodiche di controllo e di manutenzione degli stessi;
- provvede al loro ripristino quando vengono utilizzati nel corso degli interventi;
- assicura il perfetto stato di conservazione e la loro funzionalità.

5 MEZZI DI TRASPORTO e di COMUNICAZIONE

Nel prospetto che segue è riportato l'elenco dei mezzi di trasporto e degli apparati di comunicazione da predisporre per l'emergenza (anche se impiegati in attività ordinarie). Gli apparati portatili saranno custoditi presso il locale del Centro Operativo



U.B. Brindisi

Istruzione di Lavoro
IL.01/AMB/P.O.12
Piano di Emergenza
Scarico Combustibili da Navi Cisterna

DESCRIZIONE	QUANTITÀ'
Autovettura Enel	1
Telefono cellulare	1

Al momento della discarica nave vengono affidate agli operatori N°2 ricetrasmittenti.

Il **Capo Deposito o persona designata dal Responsabile UMC**:

- definisce le operazioni periodiche di controllo e di manutenzione degli stessi;
- provvede al loro ripristino quando vengono utilizzati nel corso degli interventi;
- assicura il perfetto stato di conservazione e la loro funzionalità

6 DOCUMENTAZIONE PER EMERGENZA

Il **Capo Deposito o persona designata dal Responsabile UMC** provvede all'aggiornamento della documentazione cartografica, depositata presso il Centro Operativo:

- a) Fluogramma semplificato sul quale è evidenziato lo schema di linea che rappresenta l'oleodotto e comprendente le valvole di intercettazione sulla banchina e sui serbatoi;
- b) recapiti delle Autorità territorialmente competenti.

7 INTERVENTO

7.1 Premessa

In relazione alle situazioni di emergenza che possono verificarsi i tecnici preposti, nell'ambito delle proprie competenze, attueranno le azioni ritenute più idonee per far fronte all'emergenza stessa secondo le modalità d'intervento qui di seguito descritte.

7.2 Sviluppo e modalità di intervento

Ogni intervento è generalmente caratterizzato da una fase iniziale denominata di "Allarme", nella quale vengono effettuati i controlli per stabilire le cause delle anomalie e localizzare il luogo del possibile incidente ed eventualmente da una successiva fase, denominata di "Emergenza".

7.2.1 Fase di allarme

Le cause che possono fare attivare la fase di Allarme sono:

- situazioni critiche ed anomalie segnalate da personale dell'Enel o da Terzi;
- anomalie direttamente riscontrate dal Centro Operativo attraverso le proprie apparecchiature di supervisione (brusche variazioni di pressione in mandata, brusche variazioni di temperatura; anomali aumenti di portata, ecc.).

La segnalazione ricevuta da terzi deve essere registrata sul modulo predisposto (allegato 5) completa di tutte le informazioni utili ad identificare il punto esatto, tipo ed entità dell'anomalia.

Il Centro operativo, in seguito alla segnalazione ricevuta, ferma la discarica e intercetta le valvole su mandata oleodotto. Avverte l'Assistente in Turno ed effettua



una prima ispezione. Se i primi accertamenti dovessero escludere l'esistenza di fatti anomali il Centro Operativo annullerà lo Stato di Allarme e riprenderà la discarica.

Nel caso invece si riscontrassero effettivi pericoli per l'ambiente o per gli impianti l'Assistente in turno contatta il CET e il **Capo Turno UMC**, il quale decide se richiedere l'intervento del personale di Emergenza delle imprese convenzionate o del personale Enel reperibile.

Qualora, invece, il danno segnalato o l'anomalia riscontrata siano tali da richiedere un intervento immediato, l'Assistente in turno attiverà direttamente la Fase di Emergenza dandone comunicazione al Coordinatore Intervento.

7.2.2 Fase di Emergenza

Le possibili situazioni di Emergenza che si possono verificare durante la discarica di navi cisterna possono essere essenzialmente per inquinamento a mare o incendio.

7.2.2.1 Inquinamento a mare

L'assetto degli impianti e le relative predisposizioni sono quelle definite:

1. dalle istruzioni di Esercizio MCO IST/oleo-001 e 009 riguardanti la discarica delle navi cisterna;
2. dalle Prescrizioni di Esercizio MCO PRE/oleo-003;
3. dal "Piano di sicurezza per la prevenzione nella discarica delle navi cisterna", così come previsto dalle ordinanze della Capitaneria di Porto, in particolare la n° 80/87.

Al verificarsi dell'inquinamento:

il personale di presidio Enel, in collaborazione con la società di prevenzione antinquinamento (CONCESSIONARIO):

- avvisa l'Assistente in turno e procede, **IMMEDIATAMENTE**, ad intercettare le valvole dell'oleodotto nella cameretta valvole e delle linee di manichette sui Manifold a bordo della nave,
- avvia le pompe per lo svuotamento delle manichette e stacca le stesse dalla nave.
- restringe, agendo opportunamente sulle panne di recinzione o di sbarramento, l'area inquinata in modo da aumentare lo spessore del prodotto galleggiante da recuperare per rendere più rapide le operazioni di recupero. L'intervento dovrà essere effettuato con la massima rapidità poiché eventuali peggioramenti delle condizioni meteorologiche potrebbero aggravare o rendere del tutto impossibili le operazioni di recupero.

L'Assistente in turno, come detto in precedenza, provvede alla comunicazione:

- al **Capo Turno UMC**;
- in caso di sversamento di notevole entità, d'accordo con il **Responsabile UMC** informa direttamente la Capitaneria di Porto

All'arrivo della Capitaneria di Porto sarà l'Ufficiale presente a coordinare le operazioni di disinquinamento e la decisione se mantenere la nave in banchina o allontanarla.

7.2.2.2 Bonifica del mare

Per il recupero del prodotto sversato si dovranno utilizzare le attrezzature di cui



U.B. Brindisi

Istruzione di Lavoro

IL.01/AMB/P.O.12

Piano di Emergenza
Scarico Combustibili da Navi Cisterna

dispone la imbarcazione antinquinamento appositamente predisposta. Tuttavia, quando è possibile si dovrà avvicinare alla banchina la massa inquinante galleggiante poiché risulta più rapido e più agevole l'impiego, sul molo, di automezzi attrezzati per l'aspirazione diretta del prodotto sversato.

L'avvicinamento delle masse inquinanti alla banchina deve essere effettuato tirando verso la stessa le panne galleggianti che circondano il prodotto sversato e utilizzando energici getti di acqua ottenuti mediante apposite pompe installate a bordo della suddetta imbarcazione o sull'automezzo predisposto per il servizio antincendio integrativo, ovvero spingendo l'acqua con le eliche della imbarcazione.

Per rimuovere i residui di prodotto ancora presente sulla superficie dell'acqua utilizzare prioritariamente prodotti assorbenti. Eccezionalmente possono essere utilizzati prodotti disperdenti, e solo previa autorizzazione della capitaneria di Porto. Analogamente procedere per rimuovere eventuale presenza di olio disperso sulla banchina.

Pompaggio per rompere l'emulsione

Per rompere l'emulsione e favorire il galleggiamento e la flottazione del bitume si dovrà utilizzare apposite attrezzature predisposte e rese disponibili da parte del Concessionario.

Recupero del bitume galleggiante

Per il recupero del bitume si utilizzeranno le attrezzature del battello antinquinamento. L'utilizzo di materiali disperdenti risulta poco efficace a causa della elevata viscosità del bitume, i lunghi tempi d'assorbimento e la bassa temperatura del mare.

7.2.2.3 Incendio

In caso di incendio il documento di riferimento è il "Piano antincendio, Emergenza e Primo Soccorso" elaborato ai sensi del D.Lgs. 626-94.

L'assetto degli impianti e le relative predisposizioni sono quelle definite:

- a) dalle istruzioni di Esercizio MCO IST/oleo-001 e 009 riguardanti la scarica delle navi cisterna;
- b) dalle Prescrizioni di Esercizio MCO PRE/oleo-003.

Pertanto in banchina risultano predisposti i presidi antincendio previsti, è disponibile la squadra integrativa antincendio, è disponibile l'automezzo antincendio.

Al verificarsi dell'incendio:

il personale Enel di presidio a Costa Morena:

- procede, IMMEDIATAMENTE, ad intercettare le valvole dell'oleodotto nella cameretta valvole e delle linee di manichette sui Manifold a bordo della nave e avvisa l'Assistente in turno
- avvia le pompe per lo svuotamento delle manichette e stacca le stesse dalla nave. Solo in caso di accertata impossibilità di distacco manichette a bordo nave è consentito staccare a terra la linea cercando di far percolare il combustibile presente nelle manichette nella fossa recupero OCD.
- Su richiesta del comando nave si potrà inviare acqua o schiumogeno per collaborare con il bordo nave allo spegnimento dell'incendio.



U.B. Brindisi

Istruzione di Lavoro

IL.01/AMB/P.O.12

Piano di Emergenza
Scarico Combustibili da Navi Cisterna

In caso di incendio a bordo della nave ormeggiata in banchina e prima dell'arrivo dell'Autorità marittima, spetta al comando nave il primo intervento antincendio e la decisione se restare in banchina o mollare gli ormeggi, se richiedere o meno l'intervento del personale Enel di presidio in banchina.

L'Assistente in turno, come detto in precedenza, provvede a:

- chiamare il **Capo Turno UMC**;
- in caso di sversamento di notevole entità, d'accordo con il **Responsabile UMC** informa direttamente la Capitaneria di Porto
- nei casi gravi informa direttamente i VV.F.

Il Coordinatore Intervento provvederà alla Informativa Direzionale secondo prassi in atto, nonché ad eventuali ulteriori Enti esterni.

All'arrivo della Capitaneria di Porto sarà l'Ufficiale presente a coordinare le operazioni di spegnimento e la decisione se mantenere la nave in banchina o allontanarla ed eventualmente richiedere anche l'intervento di rimorchiatori.

8 CONTROLLO EFFICIENZA DEL PIANO ED ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE

8.1 Controllo efficienza del Piano

Il **Responsabile UMC** periodicamente (ogni sei mesi) simulando un guasto, attiva il Piano di emergenza allo scopo di verificare la tempestività di intervento ed il grado di addestramento del personale durante le Fasi di Allarme e di Emergenza. Alle esercitazioni parteciperanno, oltre al personale ENEL, anche il CONCESSIONARIO. Nel corso di questi interventi le posizioni responsabili verificano l'efficienza dei mezzi e delle attrezzature e lo stato di conservazione dei materiali; al termine dell'intervento il Coordinatore Intervento redige una relazione riassuntiva evidenziando eventuali carenze riscontrate.

8.2 Addestramento del personale

Sono previsti periodi di formazione ed informazione del personale ENEL e del CONCESSIONARIO volti sia ad una corretta ed appropriata utilizzazione delle attrezzature predisposte, sia alla conoscenza dei compiti loro affidati.

Il **Responsabile UMC** oltre ad assicurare la definizione dei programmi per l'addestramento del personale utilizzabile in Emergenza, effettuerà anche Audit con cadenza periodica.

9 ANALISI E CONSUNTIVAZIONE DELL'INTERVENTO DI EMERGENZA

Il Coordinatore Intervento, coadiuvato dall'Assistente, raccoglie tutti i dati significativi durante l'Emergenza e redige la relazione sull'intervento evidenziando eventuali carenze e proponendo le relative modifiche migliorative. Tale documento costituisce in ogni caso la base per la emissione della scheda di Evento Rilevante.



U.B. Brindisi

Istruzione di Lavoro
IL.01/AMB/P.O.12
Piano di Emergenza
Scarico Combustibili da Navi Cisterna

Allegato 1

ATTIVITA'/AZIONI Sversamento IDROCARBURI	PREPOSTI				
	PERS. PRES. ENEL	CONCES- SIONARIO	PERS. NAVE	ASS. DI TURNO ENEL	COOR. INTERV.ENEL
SEGNALAZIONE EVENTO AD ENEL		-----			
SEGNALAZIONE CAPITANERIA DI PORTO					
INTERCETTAZIONE VALVOLE OLEODOTTO					
INTERCETTAZIONE MANIFOLD BORDO NAVE					
AVVIO POMPE PER SVUOTAMENTO MANICHETTE					
AVVIO INTERVENTO DI BONIFICA MARE CON MEZZO NAUTICO ANTINQUINAMENTO					
INFORMATIVA DIREZIONE CENTRALE ED ENTI ESTERNI					
INFORMATIVA A RESPONSABILE DEPOSITO					
CONFEZIONAMENTO PRODOTTO RECUPERATO					
TRASFERIMENTO PRODOTTO CONFEZIONATO DA BORDO MEZZO ANTINQUINAMENTO A BANCHINA					
TRASPORTO PRODOTTO CONFEZIONATO DA BANCHINA AD AREA DI DEPOSITO TEMPORANEO					
SMALTIMENTO PRODOTTO					
REDAZIONE VERBALE DI INTERVENTO					



U.B. Brindisi

Istruzione di Lavoro
IL.01/AMB/P.O.12
Piano di Emergenza
Scarico Combustibili da Navi Cisterna

Allegato 2

ELENCO RESPONSABILI ENEL

UMC – AREA ESTERNA

- 0831.255800 L. LARICCHIA cell. 329.9551735
- 0831.255812 G. MADIA cell. 329.9551732
- 0831.255810 G. IUSO cell. 329.8084924
- 0831.255807 FAX



U.B. Brindisi

Istruzione di Lavoro
IL.01/AMB/P.O.12
Piano di Emergenza
Scarico Combustibili da Navi Cisterna

Allegato 3

ELENCO RECAPITI TELEFONICI ENTI ESTERNI

PREFETTO

➤ 0831 – 576409 fax n°0831-576666

SINDACO

➤ 0831 – 521021 fax n°0831-560716

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

➤ 0831 – 521556 fax n°0831-521556

UFFICIO TECNICO DI FINANZA

➤ 0831 – 597920 fax n°0831-597920

CAPITANERIA di PORTO

➤ 0831 – 521022 Centralino

➤ 0831 – 568113 fax

➤ 0831 – 590219 Sala Operativa

AUTORITA' PORTUALE

➤ 0831 – 562649/50 Centralino

➤ 335.6576431 Responsabile in reperibilità

VIGILI DEL FUOCO: 115 Centralino

CARABINIERI 112 Centralino

POLIZIA - SOCCORSO PUBBLICO: 113 Centralino

PRONTO SOCCORSO Osp. Perrino (BR):

➤ 0831 – 537510

PRONTO SOCCORSO Osp. S. Pietro

➤ 0831- 671310 /670212

SERVIZIO AMBULANZE 118



U.B. Brindisi

Istruzione di Lavoro

IL.01/AMB/P.O.12

Piano di Emergenza
Scarico Combustibili da Navi Cisterna

Allegato 4

Ogni volta che si riceve una segnalazione da Terzi che annunci un danno o una anomalia riguardante gli impianti di discarica o di trasferimento combustibili si devono porre alla persona le seguenti domande:

Dati della persona che effettua la segnalazione

➤ Nome e Cognome _____

➤ Indirizzo _____

➤ N° di telefono _____

Descrizione del luogo dove si è verificato il danno:

- Mare
- Banchina
- Nastro trasporto interno
- Nastro trasporto esterno
- Zona abitata
- Zona disabitata
- Terreno coltivato
- Terreno non coltivato
- Strada
- Ferrovia

Caratteristiche del danno

- Presenza olio/carbone sul terreno
- Presenza olio/carbone su corsi d'acqua
- Presenza forte odore d'idrocarburi
- Esiste buca, cratere
- Esiste frana, caverna
- Superficie interessata in mq. _____ (circa)

Azioni intraprese

- Sono stati avvertiti i VV.F.
- Sono stati avvertiti i Carabinieri
- Sono stati avvertiti altri

Quando è stato notato il danno

Data _____ Ora _____

NOTE

Ricevuto da _____ Data e ora _____